



TRIBUNALE di PORDENONE
IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

a scioglimento della riserva espressa all'udienza del 23.10.2013
 richiamata la coeva ordinanza con la quale è stata rigettata l'istanza di sospensione proposta con
 opposizione di terzo all'esecuzione n. 90/12 E.I.;
 visti gli artt. 569 - 570- 576 e 591bis cpc;

al Notaio Dott. ANDR. A. GAMBOLFI **DELEGA**

il compimento delle operazioni di vendita dell'immobile nonché di tutte le ulteriori operazioni previste
 dall'art. 591bis cpc;

DISPONE

Che il Notaio svolga le operazioni delegategli nel termine di diciotto mesi dalla comunicazione
 della presente ordinanza: le offerte di acquisto o le domande di partecipazione andranno depositate presso la
 cancelleria civile entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, ad esse dovrà essere allegata la ricevuta
 di versamento dell'importo corrispondente al decimo del prezzo offerto su un conto da accendersi presso
 Banca Popolare di Verona; l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti o le operazioni dell'eventuale
 incanto avranno luogo nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale;
 Che il Notaio delegato operi sul c/c intestato alla procedura.

NOMINA

lo stesso Notaio Delegato Custode dei beni pignorati.

Egli, come meglio precisato nella circolare 8.8.2008 del giudice delle esecuzioni immobiliari,
 verificherà periodicamente lo stato dell'immobile, fornirà all'esecutato ogni opportuna informazione sullo stato
 della procedura e sui suoi doveri, curerà l'amministrazione e la gestione dei beni, provvedendo a: segnalare
 eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, canoni a carico degli occupanti; segnalare
 eventuali comportamenti del debitore tali da rendere difficoltosa o più onerosa la visita o la vendita del bene;
 accompagnare eventuali interessati a visitare i beni, previo avviso al debitore se reperibile, fornire ogni utile
 informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità di vendita e alle caratteristiche e consistenza del
 bene.

Fissa in € 500,00 la somma che il creditore procedente anticiperà al custode e, visto l'art. 5 del D.M.
 25/5/99 n. 313, in Euro 300,00 la somma che il creditore procedente anticiperà al Notaio delegato nel termine
 di giorni 20 dal ricevimento del presente provvedimento, mediante versamento dell'importo complessivo di €
 800,00 sul c/c n. 097570681703 - IBAN IT 47 P 05035 12501 097570681703 - intestato all'Associazione
 Notarile per le espropriazioni immobiliari presso Veneto Banca S.p.a. di Pordenone.

DISPONE

che oltre all'affissione all'albo del Tribunale prescritta dall'art. 490, 1° comma, c.p.c. a cura del
 professionista custode-delegato, un estratto dell'avviso di vendita sia redatto e pubblicato, per una sola volta, a
 cura della società Edicom Finance Srl sui quotidiani Il Gazzettino edizione nazionale, il Messaggero Veneto
 edizione regionale e La Nuova Venezia.

L'avviso di vendita, l'ordinanza e la perizia di stima dovranno essere pubblicate a cura di Edicom
 Finance Srl sui siti Internet www.asteannunci.it, www.entitribunali.it, www.aste.com, www.aste.it,
www.asteonline.it e a cura della società Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. sul sito www.astejudiziarie.it.

Tra il compimento delle suddette forme di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine non
 inferiore a 45 gg e non superiore ai 90 gg liberi

Sempre con spese a carico della procedura Edicom Finance provvederà inoltre, almeno trenta giorni
 prima dell'asta, alla pubblicazione di un estratto sul quindicinale La Rivista delle Aste Giudiziarie e sul
 periodico Qui Trovi Casa, all'invio di una missiva attraverso il servizio di Postal Target ai residenti nelle
 vicinanze dell'immobile, a dare notizia della vendita su Canale Aste di Edicom TV Sky 810, su Web TV di
 AsteonLine.TV (all'indirizzo www.asteonline.tv), sul canale digitale terrestre "TelePordenone".

ORDINA

al debitore ed a qualunque occupante degli immobili oggetto di causa, non munito di titolo opponibile,
 di rilasciare questi ultimi al custode.

Manda alla cancelleria per la notifica a tutti gli interessati.

Pordenone, 11.11.2013

IL CANCELLIERE

Il G.E. (Dr. Francesco Petrucco Toffolo)